

Prot. n. (vedi segnatura)

Perugia, 10 Settembre 2025

Al Collegio Docenti
All'Albo
All'Amministrazione trasparente

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1 c.14 , triennio 2025/26-2027/28

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la L. n 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola.

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025.

VISTO il D. M. n. 153/2023, concernente le Disposizioni correttive al D.L. n. 182/2020 e il D.Lgs. 66/2027 e s.m.i.1 VISTO il “Piano Scuola 4.0”, Decreto Ministeriale del 24/06/2022 n. 17.

VISTI i D.M. 65/2023 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” e D.M. 66/2023 “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”.

VISTI i D.M. 72/2024 (Piano Estate) il D.M. 96/2025 (Piano Estate 2 Finestra) il DM 232 del 2024.

VISTO l'atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2025 del MIM di febbraio 2025.

VISTO il Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328 “Adozione delle Linee guida per l'orientamento”.

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012).

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione.

VISTA la LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 per l'Educazione Civica.

VISTA l'OM 150/2024 e le O.M. n. 3/2025 in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

VISTE le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo – aggiornamento 2021 – per le istituzioni scolastiche di ogni grado, la L. n. 70/2024, il D.lgs 99/2025, le circolari ministeriali in merito.

VISTO il Quadro delle competenze europee digitali per i Cittadini (DigComp).

VISTO l'art.25 del D. Lgs. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica

TENUTO CONTO dei percorsi progettuali messi in atto negli anni in tutte le aree strategiche dalla Comunità Professionale dell'Istituto e delle esperienze educativo-didattiche maturate nella loro realizzazione

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...), sia attraverso gli esiti la valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;

TENUTO CONTO

dell'importanza di adottare una didattica innovativa che sia frutto di una progettazione per competenze realizzata a classi parallele;

- della necessità di adeguare il curricolo alla nuova normativa sulla valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado
- dell'importanza di consolidare un percorso strutturato per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- della necessità di migliorare i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di differenze tra le classi e tra i plessi in italiano, matematica e inglese;
- della necessità di intervenire con sempre maggiore efficacia sui bambini che presentano comportamento problema
- del bisogno di completare l'integrazione delle aree BES (Disabilità, Intercultura,

- DSA-Disagio) e di proseguire il percorso di miglioramento dell'area DSA-Disagio;
- della necessità di proseguire il percorso di innovazione tecnologica già avviato nell'istituto con la manutenzione e l'eventuale ripristino di LIM, DIGITAL BOARD e di laboratori scientifici mobili;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse anche nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI e delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e traguardi in esso individuati;

TENUTO CONTO delle iniziative indicate nel Piano di Miglioramento;

TENUTO CONTO della necessità di progettare il Piano triennale dell'Offerta Formativa triennale dall'a.s. 2025/26

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologica - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento (conoscenza e diffusione di strumenti relativi all'area DSA, lettura ed analisi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, costruzione degli Strumenti della Valutazione, attivazione di percorsi per Insegnare per Competenze, costruzione del Curricolo Verticale, percorsi di Didattica della Lingua e di Insegnamento Italiano agli Stranieri, Corso sulla Matematica, Formazione sulle Lim/DIGITAL BOARD, Corsi sulla Sicurezza e sulla Prevenzione ecc.) e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali in ufficio e presso le sedi di servizio;

RITENUTO di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto, nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni;

CONSIDERATA la struttura dell'istituto, articolato in 12 plessi, 6 di scuola dell'infanzia, 4 di scuola primaria e 2 scuola secondaria di primo grado;

Al fine di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1.** L'atto si sviluppa a partire dalla considerazione che la scuola è intesa come una "comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni" che coinvolge la leadership, il territorio, le famiglie, il personale, la cui finalità principale è garantire il successo formativo degli alunni.
- 2.** L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto, non solo della normativa, ma facendo riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità presenti nell'istituto e alle esigenze dell'utenza. Pertanto, risulta necessario pianificare l'offerta formativa triennale in relazione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e, in prospettiva europea, alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, nonché alle esigenze del territorio includendo le attività progettuali, le priorità e i traguardi specificati nel RAV e le azioni di miglioramento del P.d.M..

Organizzazione Didattica e Governance:

- Articolare il Collegio dei Docenti in Gruppi di Lavoro e Commissioni, al fine di ottimizzare la collaborazione e la condivisione delle responsabilità.
- Confermare e potenziare la programmazione comune per classi parallele, favorendo l'allineamento delle pratiche didattiche e la coerenza dei percorsi formativi.
- Integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali, per una gestione sinergica e funzionale.

Innovazione Curricolare e Metodologico-Didattica

Si suggeriscono al Collegio alcuni principi e strategie da declinare nel P.T.O.F.:

- promuovere sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica anche con l'adesione a iniziative nazionali, realizzando percorsi curriculari o extracurriculari caratterizzati da innovazioni metodologico- didattiche.
- Integrare il curricolo istituzionale alla luce delle nuove disposizioni e linee guida relative all'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/2019), promuovendo la cittadinanza attiva e consapevole.
- Realizzare un percorso strutturato e continuo per il contrasto e la prevenzione del

bullismo e del cyberbullismo, in linea con le Linee di orientamento e la L. n. 70/2024, promuovendo un ambiente scolastico sicuro e la cultura del RISPETTO.

-Implementare una didattica innovativa basata sulla progettazione per competenze, con particolare attenzione alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi.

-Adeguare il curricolo alla nuova normativa sulla valutazione nella scuola primaria (L. 150/24), garantendo una valutazione trasparente, tempestiva e con valore sia formativo che amministrativo.

-Garantire la piena realizzazione dei progetti previsti dai D.M n. 233/24 (Percorsi di orientamento nella scuola secondaria di primo grado" e dal D.M. 96/2025 (Piano Estate Finestra n. 2) Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

-Migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo, privilegiando gli aspetti legati all'affettività e alla relazione, in continuità con i percorsi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo, promuovendo patti, accordi, convenzioni con le autonomie locali o con il terzo settore, per realizzare iniziative di formazione e di promozione di esperienze di cittadinanza attiva.

-Continuare la progettazione di azioni per lo sviluppo delle competenze STEM come promosse dal D.M. 65/2023.

-Continuare a promuovere l'attivazione di scambi Erasmus e e-Twinning, con istituzioni scolastiche all'estero.

-Intervenire in modo mirato sui bambini con comportamento problema e completare l'integrazione delle aree BES (Disabilità, Intercultura, DSA-Disagio), valorizzando il ruolo strategico dei docenti del potenziamento.

REVISIONE DEL CURRICOLO

- ✓ aggiornamento del curricolo a seguito delle nuove Linee Guida AI allegate al DM n. 166 del 09/08/2025 - Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0.
- ✓ aggiornamento del curricolo digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu.
- ✓ Integrazione del curricolo con l'area specifica discipline STEM
- ✓ Si ricorda la probabile tempistica:

Le nuove Indicazioni saranno adottate gradualmente dal 2026/2027 (a partire dalle classi prime di primaria e secondaria di primo grado, e per la scuola dell' infanzia). La storia avrà un'adozione anticipata per le classi terze della primaria nell'anno scolastico 2027/2028. Le Indicazioni del DM 254/2012 cesseranno di efficacia

gradualmente.

ORIENTAMENTO

- ✓ Monitoraggio delle linee guida sull'orientamento e valutazione di impatto (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)

LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- ✓ ricadute e verifica delle attività previste dal DM 19/2024
- ✓ implementazione moduli di didattica per ambienti di apprendimento

INNOVAZIONE DIDATTICA

- ✓ promozione dei processi di innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento
- ✓ potenziamento dell'offerta formativa in chiave di personalizzazione degli apprendimenti e in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica
- ✓ valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze e dialogo tra le culture
- ✓ promozione del sostegno dell'assunzione di responsabilità, solidarietà, consapevolezza dei diritti e dei doveri

Digitale e Innovazione Tecnologica

- Proseguire nell'innovazione tecnologica attraverso la manutenzione, il ripristino e l'implementazione di LIM, DIGITAL BOARD e laboratori scientifici mobili.
- Promuovere la diffusione e il miglioramento delle competenze nell'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie digitali da parte di tutta la comunità scolastica.
- Garantire la piena attuazione dei progetti finanziati dal D.M. 66/2023 ("Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico").
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, utilizzando appieno gli strumenti online del Registro Elettronico.

Formazione del Personale

Le attività di formazione in servizio costituiscono attività obbligatoria strutturale e

permanente, dovranno essere collegate a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, dagli obiettivi di miglioramento individuati nel Rav, nel PDM, nel P.T.O.F. ed integrate con il DM 66 didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico:

- Progettare e realizzare un Piano di Formazione per i docenti e per il personale ATA, strettamente correlato agli obiettivi di miglioramento del RAV, del PdM e del PTOF, in continuità con il D.M. 66/2023.
- Sostenere attivamente la formazione e l'autoaggiornamento del personale per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, privilegiando la ricerca/azione come strategia formativa efficace.
- Assicurare che il Piano della Formazione sia coerente con le Reti di Ambito (Ambito N. 2) e con il Piano Nazionale della Formazione del MIM.
- Promuovere attraverso una solida e costante formazione la cultura della Sicurezza sul lavoro.

Rapporti con le Famiglie e il Territorio

- Proseguire nel miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra personale scolastico, alunni e famiglie, consolidando i patti di corresponsabilità educativa.
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio (reti, accordi, progetti, protocolli, intese), valorizzando le risorse esterne per arricchire l'offerta formativa.

Monitoraggio e Valutazione:

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel PTOF sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

- Per tutti i progetti e le attività inserite nel PTOF, definire chiaramente i livelli di partenza, gli obiettivi per il triennio e gli indicatori quantitativi e/o qualitativi necessari per il monitoraggio e la valutazione degli impatti.
- Utilizzare gli strumenti online del Registro Elettronico per una valutazione degli alunni sempre più trasparente ed efficace, con la valutazione finale espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per la scuola primaria, e secondaria secondo le recenti novità introdotte dalla normativa vigente.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (DPR 122/2009) ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione secondo la normativa vigente.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Morena Passeri

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.

Il presente messaggio è destinato esclusivamente alle persone indicate in indirizzo. Le informazioni in esso contenute sono protette ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003. Se per qualche anomalia o errore di trasmissione avete ricevuto